

# Donne e giovani, aiuti «modulari»

## Prestiti con soglie massime per ogni intervento - Domande dal 13 gennaio

PAGINA A CURA DI

Gina Leo

Alessandro Sacrestano

■ Dal 13 gennaio 2016 sarà possibile presentare le **domande per l'accesso ai finanziamenti di «imprese a tasso zero»**, il nuovo strumento lanciato dal ministero dello Sviluppo economico a favore delle nuove realtà produttive a prevalente "formazione" femminile o giovanile sul territorio nazionale. Si tratta del primo bando di attuazione delle agevolazioni di cui al titolo I del decreto legislativo n. 185/2000, nella versione aggiornata a seguito della riforma introdotta dal decreto legge 145/2013.

I soggetti beneficiari potranno contare su un budget iniziale di 50 milioni di euro, da assegnare in base a una procedura valutativa a sportello, che terrà, pertanto, conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Tutti i dettagli operativi possono essere ritrovati nella circolare del ministero dello Sviluppo economico n. 75445 del 9 ottobre scorso, che oltre a fissare il termine iniziale di apertura dello sportello, fornisce anche importanti indicazioni a completamento di quanto previsto dal regolamento attuativo (approvato con decreto ministeriale n. 140 dell'8 luglio 2015).

### Le soglie

Tra gli elementi che hanno ricevuto una specifica disciplina in circolare sono da segnalare l'individuazione analitica delle spese agevolabili e alcuni importanti adempimenti posti a carico delle imprese beneficiarie. In particolare, per ciascuna voce di spesa, il documento di prassi varato dal ministero stabilisce le soglie massime di finanziabilità. Così, il suolo aziendale, comprensivo delle spese per eventuali sistemazioni, sarà agevolabile nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile. Le opere mura-

rie ed assimilate saranno riconosciute per tipologia e misure diverse a seconda del settore di appartenenza del programma di investimento. Per la produzione di beni nel settore dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli, sono ammesse le spese di costruzione, acquisto e ristrutturazione del fabbricato, nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile. Per il turismo e gli altri settori non è, invece, agevolabile la costruzione di uno stabilimento, ma solo l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile, nel limite massimo, per il turismo, del 70% e, per gli altri settori, del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.

### LE GARANZIE

I mutui fino al 75% delle spese agevolabili dovranno essere assistiti da ipoteca, privilegio speciale, fideiussione o polizza



### Procedura a sportello

● Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili. Ovviamente, la valutazione avviene anche sulla base della definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria.

Le spese per programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic) saranno agevolabili fino al 20%, così come i brevetti, licenze e marchi. Per tali diritti di proprietà industriale bisognerà produrre una perizia giurata che fornisca le informazioni necessarie per valutare la congruità del prezzo. Le spese per la formazione specialistica dei soci e dei dipendenti e quelle per l'acquisizione delle consulenze specialistiche saranno, infine, ammissibili nel limite del 5 per cento.

### Gli adempimenti

A carico dell'impresa beneficiaria incombe l'obbligo di riportare i beni agevolati nell'attivo di bilancio per un periodo di almeno cinque anni. È esclusa la possibilità di ricorrere alla locazione finanziaria, al leasing, al leaseback e alla formula del "contratto chiavi in mano" per la realizzazione del progetto. Il divieto di agevolabilità degli automezzi prevede un'eccezione nel solo caso di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili, se effettivamente necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del programma di investimenti.

Sarà, inoltre, necessario valutare, già al momento della presentazione della domanda, la propria capacità di garantire il finanziamento agevolato. Come meglio chiarito dalla circolare, il mutuo, che coprirà il 75% delle spese ammissibili, dovrà essere assistito da garanzie reali (ipoteca di primo grado sull'immobile e privilegio speciale sui beni agevolati facenti parte del programma di spesa) o, per i progetti che prevedono opere di ristrutturazione dell'immobile, fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del soggetto gestore (qualora le garanzie non sono acquisibili nell'ambito dello stesso programma).

### Il bando

#### SOGGETTI BENEFICIARI

1. Micro e piccole imprese costituite:
  - In forma societaria (anche cooperativa);
  - Da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
  - Da compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne.
2. Persone fisiche che intendono costituire un'impresa con i predetti requisiti o piccole imprese costituite

#### SETTORI AGEVOLABILI

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- Commercio di beni e servizi;
- Turismo
- Settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti le attività turistico-culturali e l'innovazione sociale

#### PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

- Di importo non superiore a € 1.500.000,00;
- Avviati successivamente alla presentazione della domanda (data di inizio dei lavori di costruzione o del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature);
- Ultimati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento

#### SPESE AGEVOLABILI

- Suolo aziendale e sue sistemazioni;
- Opere murarie ed assimilate;
- Macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- Programmi informatici e servizi Tic;
- Brevetti, licenze e marchi;
- Formazione specialistica soci e dipendenti;
- Consulenza specialistica

#### AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

Finanziamento a tasso zero della durata massima di 8 anni a copertura del 75% delle spese ammissibili. Rimborso in base a un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate (scadenza il 31 maggio e 30 novembre di ogni anno)

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dal 13 gennaio 2016. La procedura di accesso è valutativa a sportello. Sarà possibile presentare le domande accedendo all'apposita sezione del sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it), fino ad esaurimento delle risorse disponibili

#### RISORSE A DISPOSIZIONE

50 milioni di euro valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per la gestione dei mutui agevolati di cui all'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 30 novembre 2004